DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA ONDATA POPOLARE CONTRO I GUERRAFONDAI

Nascono in tutta Italia grandi iniziative di pace

Una manifestazione di intellettuali il 31 ottobre a Roma - Una mozione del Comitato di iniziativa per un movimento dei cattolici progressisti

La giornata di domenica ha visto il moltiplicarsi in tutta Italia, di grandi e piccole iniziative, in difesa della pace.

Le più grosse manifestazioni hanno avuto luogo a Roma, dove, al Teatro Adriano, gremito in ogni ordine di posti, hanno parlato, in una calorosa dimostrazione di amicizia italo-sovietica, la prof. Barcellona e Giusto Tolloy; a Milano, al Teatro Nuovo, dove ha parlato il prof. Ambrogio Donini; a Firenze, dove hanno parlato Giuseppe Berti e Amerigo Bottai.

Già gli intellettuali di Firenze, avevano organizzato, il giorno prima una manifestazione al Palazzo di Parte Guelfa, durante la quale il pittore Renato Guttuso, aveva posto il problema del diretto intervento di tutti gli intellettuali onesti, i ndifesa della pace, ed il problema di un loro aperto schieramento contro i gruppi che attualmente rappresentano nel mondo il pericolo di guerra. Questa manifestazione, che ha veduto raccolti i migliori nomi della cultura fiorentina, tra i quali Alessandro Bonsanti, il prof. Foscolo Benedetto, il pittore Colacicchi e molti altri, fa eco a quelle organizzate in questa ultima settimana nelle principali città d'Italia, e che culmineranno domenica prossima a Roma, in una manifestazione a carattere nazionale. Prendendo le mosse dal manifesto lanciato agli intellettuali di tutto il mondo dal Congresso di Wroclaw, gli uomini di cultura italiani riaffermeranno domenica prossima con energia la loro decisa volontà di opporsi ai piani dei guerrafondai

Per battersi in difesa della pace è sorto domenica a Roma un Comitato di iniziativa per un movimento unitario nazionale dei cattolici progressisti. I convenuti, nella mozione sottoscritta, hanno affermato « la necessità e l'urgenza di raccogliere tutte le energie per promuovere ogni iniziativa diretta alla difesa della pace » « Questo bene supremo, prosegue la mozione, appare oggi palesemente insidiato dalle forze delle oligarchie politiche ed economiche internazionali e dell'imperialismo, le quali, in Italia ed allo estero, si stanno oggi spudoratamente coalizzando con i detriti del vecchio fascismo e con gli elementi sovvertitori del neofascismo ». La mozione afferma poi che malgrado le apparenze ingannevoli suscitate ad arte in molti strati dell'opinione pubblica da una stampa asservita e corrotta, oggi in tutto il mondo le forze della giustizia, della libertà, sono più numerose di quelle della tirannia e dell'odio.

I partigiani lombardi a congresso a Milano

MILANO, 25. — Con un Convegno al Teatro Dal Verme e una sfilata in piazza del Duomo è proseguito il secondo Congresso provinciale della resistenza, iniziatosi ieri per iniziativa dell'A.N.P.I.

Numerosi oratori hanno parlato al Dal Verme, esaltando l'azione partigiana e invitando alla solidarietà. Numerose formazioni convenute da vari centri vicinori hanno percorso quindi con bandiere le vie centrali ammassandosi in piazza del Duomo dove hanno parlato il Sindaco Greppi, padre di un caduto, il senatore Pertini e l'on. Scotti.

Si è chiuso il Congresso dei C.d.G. della Lombardia

MILANO, 25 — Il Congresso lombardo dei Consigli di Gestione ha chiuso a mezzogiorno di ieri i suoi lavori. Le caratteristiche particolari della situazione economica attuale in Lombardia sono risultate le seguenti: la più alta percentuale di disoccupazione, la particolare asprezza dell'offensiva dei licenziamenti, la presenza a Milano del centro motore del capitale finanziario e il concentramento in Lombardia dei più tipici settori monopolistici, le conseguenze depressive dei « piani di aiuti » e l'insufficiente investimento del capitale privato nel processo produttivo.

La mozione finale del Congresso ha indicato minutamente i nuovi compiti di lotta dei Consigli di Gestione

GIRO DI LOMBARDIA - Fausto Coppi entra vittorioso nella pista del Vigorelli dopo una fuga spettacolosa di novanta chilometri. Coppi ha chiuso la stagione in bellezza, risolvendo la corsa di forza. I primi inseguitori sono giunti con un ritardo di 5'45", e ancor più distaccati i famosi campioni stranieri: a 7' Bobet, a 8,15" Kubler e il campione Schotte

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Solo la Lucchese resiste al Torino

Granata e rossoneri sono apparsi i più continui nelle prime sei giornate di gare

A leggere le cronache delle dieci partite di ogni domenica si ha quasi sempre il seguente panorama: gioco scorretto; incidenti non sempre casuali; longanimità degli arbitri; scarsa capacità di manovra delle singole formazioni; pochi goal realizzati su azioni vere e proprie d'attacco; continui spostamenti di giocatori nel corso dei novanta minuti con la speranza di poter trovare la formazione «ideale»; discontinuità, infine, di molte squadre, che passano con grande disinvoltura da un risultato eccezionalmente positivo a un risultato inspiegabilmente negativo.

Su quest'ultimo elemento conviene soermarsi. Guardate le sconfitte dell'Inter, della Juventus, della Sampdoria e del Bari e guardate le vittorie del Genoa, del Modena, del Milan e della Roma. Se, per ognuna di queste squadre, confrontate i risultati di domenica con quelli di sette giorni prima, vi sembreranno impossibili; eppure non fanno una grinza. E' la caratteristica d'un campionato dal livello di gioco assai basso, ma tuttavia interessantissimo, movimentato e appassionante.

Da questa discontinuità due sole squadre sono andate sinora esenti: la Lucchese e il Torino. La prima forse più del secondo, che vive ancora un po' alla giornata

Cinque squadre a quota otto costituiscono il gruppo d'onore delle inseguitrici. Che vi si trovino la Juventus, il Milan, l'Inter e il Genoa è un fatto normale; che vi si trovi la recluta Padova è un fatto che non può non esser sottolineato. C'è bisogno di nomi nuovi, di squadre giovani e fresche, nel nostro calcio: ben venga il Padova, con i suoi giocatori dal nome sconosciuto e con la sua caratteristica di « squadre di provincia » che sul suo campo ha messo l'insegna del « di qui non si passa ».

A quota sette troviamo il Palermo, che accenna a calare, e la Roma, che accenna a salire. Andando più in giù ancora s'entra nel regno della mediocrità: tra quota cinque e quota tre troviamo ben dieci squadre, cioè la metà delle concorrenti, ognuna delle quali ha i suoi guai e le sue lacune.

Ad occhio e croce, dopo sei giornate di gare, si può dire però che anche fra queste dieci squadre ci sono quelle che stanno meglio e quelle che stanno peggio. Tra queste ultime bisogna annoverare la Lazio e il Livorno, che ancora non hanno vinto alcun incontro; il Bari, che ha segnato due sole reti in sei partite, ed il Modena che ne ha segnate soltanto tre.

La classifica secondo la media inglese è la seguente:

a più uno: Torino e Lucchese;
a meno uno: Juventus, Inter, Milan, Genoa e Padova;
a meno due: Palermo e Roma;
a meno tre: Novara;
a meno quattro: Sampdoria, Bologna, Fiorentina, Atalanta e Triestina;
a meno sei: Modena, Livorno, Pro Patria, Lazio e Bari.

R. M.

Lo sciopero intensificato alla Previdenza Sociale

Si sono incontrati nella tarda sera di ieri il compagno Di Vittorio e l'On. Corsi, Presidente dell'Istituto di Previdenza Sociale, per tentare di raggiungere un accordo sullo sciopero del personale dell'Istituto.

Da ieri mattina intanto i dipendenti dell'Istituto hanno intensificato lo sciopero.

Piano d'azione contro il "Fanfani n. 2"

Fronte unico tra le categorie interessate

Per iniziativa del compagno Ilio Bosi, Segretario generale della Confederterra, si sono riuniti i rappresentanti delle Federazioni dei braccianti, vetrai, edili, alimentaristi, spettacolo, poligrafici e cartai, allo scopo di discutere i problemi del collocamento ed esaminare le situazioni determinatesi in conseguenza della presentazione al Parlamento del cosidetto « piano Fanfani n. 2 » il quale tende a strappare al sindacato il collocamento.

Al termine della riunione le rappresentanze delle Federazioni, che rappresentano le categorie più interessate al problema, e che sempre hanno esercitato il collocamento, hanno concordato un piano comune d'azione per salvaguardare quella che è la conquista più preziosa delle classi lavoratrici negli ultimi quarant'anni.

CONTRO IL PARERE DEI DIRIGENTI D. C.

I funzionari degli Esteri fedeli alla C.G.I.L.

L'assemblea generale straordinaria del Sindacato dipendenti dal Ministero degli Esteri ha approvato a grande maggioranza la seguente mozione: « L'assemblea generale straordinaria dei soci, in contrasto col parere emesso dal Consiglio Sindacale nella sua seduta del 29 settembre 1948, decide di mantenere l'adesione alla CGIL ». La permanenza nella CGIL è stata decisa con l'approvazione dei funzionari di ogni categoria, compresa quella della carriera diplomatica consolare.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U E S I S A
Roma Via IV Novembre 149 - Roma

AVVISO AI BANCARI

L'organizzazione CASTELLANO & CANGIANO rende noto a tutti i dipendenti di Banca che presso i suoi magazzini in via del Chiostro 11-13 (Posta Centrale) - Napoli - troveranno a prezzi convenienti tutti gli articoli, coll'abbigliamento con pagamento in 10 rate SENZA EFFETTI e SENZA RITENUTA SULLO STIPENDIO.

Si forniscono informazioni anche per telefono (n. 23.712).

SCUOLA DI TAGLIO
per sarti sarte e calzolai
Galleria Umberto, 27 - Napoli

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 17-18 novembre 1947, il Tribunale di Castrovillari, ha dichiarato la morte presunta di Pugliese Nicola fu Giorgio, da Alessandria del Carretto, come avvenuta nel 1909.

Avv. Luigi Salerni

BERLINO AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Veto dell'Unione Sovietica all'illegale intervento dell'O.N.U.

Il delegato sovietico chiede l'applicazione dell'accordo di Mosca del 30 agosto

PARIGI, 25 — *La seduta di stasera del Consiglio di Sicurezza ha avuto la conclusione prevista: i tre occidentali hanno accentuato il progetto di risoluzione sull'affare di Berlino presentato dai sei « neutri »: Viscinski e Munuilski hanno votato contro.*

« In base all'art. 27 della Carta — ha annunciato Bramuglia — il voto negativo dell'URSS corrisponde al veto. La proposta è quindi respinta. La seduta è tolta ». Erano le 20,15.

Il voto odierno doveva già aver luogo venerdì, ma Bramuglia decise allora di rinviarlo ad oggi, sperando in un accordo in extremis tra sovietici ed americani. Ma Marshall, Foster Dulles e Jessup non volevano affatto un accordo: per costoro si trattava unicamente di una manovra elettorale. Gli americani dicevano di essere d'accordo che il marco sovietico divenisse la sola moneta di Berlino: ma persistevano a rifiutare di ritirare il marco occidentale contemporaneamente alla abolizione delle misure restrittive adottate dal governo sovietico. Forse che gli americani difettano di logica? Tutt'altro: siamo alla vigilia delle elezioni americane, e gli S. U. hanno bisogno di un bluff, di un accordo fallito « a causa della caparbietà sovietica, della mania sovietica del veto », ecc., ecc.

Bramuglia, nei giorni scorsi, aveva moltiplicato gli sforzi per giungere ad un accordo, e ancor oggi il ministro argentino aveva avuto un incontro con Viscinski e uno con Jessup, ritardando di oltre due ore l'inizio della seduta di stasera. Ma la sorte della sua « mediazione » era segnata:

[illegible] dina nel gioco elettorale di Foster Dulles.

Viscinski ha fatto oggi un ulteriore passo di avvicinamento: le misure restrittive sovietiche sarebbero state ritirate man mano che le conversazioni tra i quattro governatori fossero progredite. Se da parte americana fosse esistito la minima volontà di giungere ad un accordo, stasera non si parlerebbe più di affare di Berlino.

Viscinski ha smascherato le mistificazioni della « simultaneità » prevista dal progetto dei sei, approvato dai tre: « Le direttive indirizzate ai quattro governatori militari di Berlino il 30 agosto parlavano di abolire le restrizioni contemporaneamente alla introduzione del marco sovietico nei tre settori occidentali di Berlino. Chiedo che tale accordo venga applicato. Il progetto dei "neutri" invece parla di abolire le restrizioni e di iniziare i negoziati. L'abolizione delle misure adottate per proteggere la zona d'occupazione sovietica dagli effetti nefasti dell'introduzione di una doppia moneta a Berlino deve essere immediata: ma l'introduzione del marco sovietico è subordinata ai risultato di negoziati che vengono solo avviati ».

Da una parte abbiamo così una serie di misure che devono essere prese immediatamente — e che lascerebbero senza difesa tutte le industrie nazionalizzate ed i lavoratori della zona sovietica — e dall'altra gli americani offrono una cambiale a vuoto, che sarà pagata solo in caso di successo dei negoziati.

Gli americani hanno quindi scoperto la loro volontà di sfilarare questi negoziati (che avrebbero dovuto iniziarsi pochi giorni prima delle elezioni ma terminare due giorni dopo...), volontà già evidente del resto per la mancata esecuzione degli accordi di Mosca del 30 agosto che avrebbero liquidato tutto l'affare di Berlino.

Subito dopo la votazione, l'americano Jessup ha preso la parola e si è lanciato in un esaltazione della « volontà di pace americana »: — Cosa vuole l'URSS? Riunire il Consiglio dei Quattro?... Ma subito! Basta che lo dica... Riunire il Consiglio quadripartito di Berlino per risolvere il problema monetario? Ma subito!

Jessup dava tutto purchè l'URSS togliesse le misure protettive, purchè l'URSS consegnasse senza difficoltà la economia della sua zona di occupazione ai magnati germano-americani della Ruhr.

L. C.

Austin e Noel Baker fischiati a Londra

LONDRA, 25. — Il delegato americano alle Nazioni Unite Warren Austin e il ministro del Commonwealth, Noel Baker, e il primo ministro australiano Evatt sono stati sonoramente fischiati ieri a Londra nel corso di una manifestazione per il terzo anniversario delle Nazioni Unite, alla quale essi avevano preso la parola. Il discorso di Austin era stato accolto da un freddo silenzio finchè il delegato americano non ha parlato di « nuvole che si addensano sull'Europa ». Si levarono allora dalla folla grida di « Non vogliamo la guerra per Wall Street! ». Quando poi Austin ha parlato di « libertà fondamentali » egli è stato interrotto dalle grida di « Dicci qualcosa dei negri americani ». Infine il delegato americano ha accennato ad una « aggressione sovietica ». Il clamore è allora divenuto indescrivibile e si è gridato: « Portatevi via i vostri bombardieri! ». Quando a Noel Baker, egli non ha potuto neppure parlare perchè da tutte le parti si urlava: « Rimandate a casa i nostri ragazzi ».

SVILUPPO DEL BLOCCO MILITARE DI BRUXELLES

Trattative a Parigi per il Patto Atlantico

PARIGI, 25. — I cinque ministri degli esteri dell'Unione Occidentale si sono riuniti stamane a Parigi per iniziare la terza sessione delle consultazioni previste nel Patto di Bruxelles. La conferenza ha posto all'ordine del giorno i problemi relativi alla fondazione del Patto militare Atlantico con la partecipazione degli Stati Uniti e del Canadà.

I cinque ministri degli esteri hanno aperto il loro attuale convegno nel Salone dell'Orologio, al Quai d'Orsay. Essi erano accompagnati dai rispettivi ambasciatori a Parigi e da un discreto numero di esperti e di consiglieri. La seduta inaugurale ha avuto inizio alle 10.05.

Nè Stati Uniti nè Canadà sono rappresentati alla conferenza quantunque siano generalmente considerati come « gli ospiti invisibili » del convegno. Neppure vi figurano « osservatori » dei due paesi americani benchè in tale qualità essi facciano parte ufficialmente dell'Unione Occidentale, e dei vari comitati militari che operano nel suo quadro.

Oltre all'argomento verso l'Atlantico dell'Unione Occidentale, la conferenza dovrà anche trattare la proposta francese mirante alla creazione delle « Piccole Nazioni Unite d'Europa », progetto in base al quale tutti i paesi del vecchio continente potrebbero inviare propri delegati ad una specie di assemblea dotata di poteri consultivi ma priva di mezzi deliberativi ed esecutivi.

La questione della partecipazione della Spagna non è inclusa nell'ordine del giorno dei lavori ma si ha ragione di ritenere che l'argomento verrà in qualche modo sollevato dato il crescente sviluppo dei piani militari europei, mediante i quali l'importanza della Spagna aumenta ogni giorno di più.

Rivoluzione militare ad Assuncion

BUENOS AIRES, 25. — Una vera e propria rivoluzione militare è scoppiata stamane ad Assuncion, capitale paraguayana. Le ultime notizie informano che apparecchi degli insorti hanno effettuato azioni di bombardamento e che la scuola militare di Assuncion è stata colpita in pieno.

LE AMMINISTRATIVE A CAPUA

CAPUA, 25. — Si sono svolte ieri nel nostro comune le elezioni amministrative. La Democrazia Cristiana ha conseguito 2511 voti, con una perdita di 300 voti dal 18 aprile, l'Alleanza Repubblicana ha conquistato 1813 voti, i monarchici ne hanno ottenuti 1329.

LA DISCUSSIONE SUL BILANCIO DEL LAVORO

Pastore abbracciato dai deputati della Confindustria

Lividi attacchi del capo-crumiro alla C. G. I. L. - Forte discorso di Lizzadri

La Camera ha proseguito a passo di corsa il dibattito sul bilancio del Ministero del Lavoro, vale a dire sulla politica sociale democristiana.

In mattinata è intervenuto GIULIETTI (P.R.I.), il quale ha trasformato l'aula in un oceano immaginario e ha « invocato » provvidenze reali per la gente del mare; successivamente la destra, attraverso ROBERTI (MSI) e COPPA (Mon.) ha preannunciato il suo voto favorevole alla politica democristiana.

Il compagno LIZZADRI (PSI) è il primo oratore del pomeriggio. Ciò che si è fatto finora nella legislazione del lavoro — egli ha affermato — non è certo conforme al primo articolo della Costituzione che proclama la Repubblica italiana fondata sul lavoro. Nel 1946 De Gasperi espose le linee di una politica seria contro la disoccupazione e promise il riconoscimento dei Consigli di Gestione. Poi, usciti comunisti e socialisti dal governo, il linguaggio della D.C. è mutato: la disoccupazione cresce; abbiamo visto il ministro Lombardo scagliarsi ieri contro il blocco dei licenziamenti; vediamo autorevoli uomini politici d.c. insultare i Consigli di Gestione.

Il sindacalista scissionista PASTORE (d.c.) pronuncia un discorso con il quale riconferma la sua fama di qualificato traditore dei lavoratori. Dapprima loda Fanfani e si dice soddisfatto del bilancio; e tra lo stupore generale chiede al ministro un locale per la sua organizzazione crumira.

Poi Pastore lamenta « l'egoismo delle attuali classi dirigenti e della borghesia ».

DI VITTORIO — Bene. Fai proposte concrete per porre fine a questa situazione.

LACONI — Coraggio. La D.C. è al Governo; chiedile di abolire i privilegi.

Tutta l'ultima parte del suo discorso Pastore la dedica ad attaccare con estremo livore la CGIL e i suoi dirigenti, fragorosamente applaudito dalle destre. Insulta i lavoratori francesi...

LONGO — Viva la lotta dei minatori francesi! (prolungati applausi).

... e prosegue lodando la « indipendenza del suo sindacato », in confronto alla CGIL « asservita ai comunisti ».

DI VITTORIO — Voi siete servi del Governo. Dovrai giustificare il tuo tradimento!

Pastore conclude insultando l'URSS abbracciato e baciato dai deputati del centro-destra. La stampa degli industriali (« Corriere della Sera », « Stampa », « Tempo », ecc.) è teleticamente avvertita perchè lasci ampio spazio al discorso del nemico dei lavoratori.

Si passa quindi allo svolgimento degli ordini del giorno.

Il compagno CERRETI e il compagno socialista GRAZIA presentano un o.d.g. nel quale, considerato che le spese previste per la cooperazione sono irrisorie (lo 0.05 per cento delle spese generali dei bilanci) ne chiedono l'aumento. Un altro ordine del giorno dei compagni CUCCHI, GIOLITTI, GRAZIA e CAVALLOTTI chiede la riorganizzazione e unificazione dei servizi della emigrazione

In un breve intervallo del dibattito, MARAZZA risponde a una interrogazione dei socialista PIERACCINI sui provvedimenti che il governo intende prendere contro i responsabili dell'assassinio dell'operaio Schiano a Pistoia. Il sottosegretario con tono tivoltano, ha naturalmente negato ogni responsabilità del prefetto e della polizia, affermando che i colpi sarebbero partiti da una delle solite misteriose finestre!

Infine GIUSLASIDI (PSI) e il compagno CAVALLOTTI presentano un o.d.g. che invita il governo a elevare i minimi di pensione per i pensionati della previdenza sociale (invalidità, vecchiaia e infortuni sul lavoro) e a riformare tutta la legislazione.

La seduta termina alle 21.40. Stamane inizia l'esame del bilancio della Marina mercantile. Nel pomeriggio riprenderà il bilancio del Lavoro e quindi si voteranno gli ordini del giorno. Il compagno Di Vittorio prenderà la parola per illustrare un suo ordine del giorno di sfiducia nella politica sociale democristiana.

L'OFFENSIVA DEI LICENZIAMENTI

Si estende la lotta per la "Pignone,, assediata

Accordo raggiunto per la SMI di Campo Tizzoro

FIRENZE, 25. — Mentre continua l'assedio poliziesco dei duecento operai asserragliati nella « Pignone », da stamani negli stabilimenti della Snia di tutta Italia, dalla quale anche la « Pignone » dipende, 20 mila lavoratori hanno messo in atto la non collaborazione in segno di solidarietà.

La non collaborazione è stata applicata anche in tutti gli stabilimenti metallurgici della Toscana.

Domani si riunirà il Consiglio delle Leghe della provincia, il quale prenderà importanti decisioni per il rafforzamento della lotta.

Si apprende intanto che in seguito a laboriose trattative che hanno avuto luogo tra i rappresentanti della C.d.L. di Pistoia e della C.G.I.L. con i rappresentanti della S.M.I. e della Confindustria, la vertenza di Campo Tizzoro è stata risolta. I lavoratori hanno ottenuto il corso di riqualificazione che era stato richiesto dalle organizzazioni sindacali, il trasferimento in Svizzera di un certo numero di operai, e una indennità speciale che va da lire 90.000 a lire 150.000 per i lavoratori da sessanta anni in poi. La SMI si è impegnata a fornire i locali e le attrezzature necessarie per il corso di riqualificazione.

CON LE AZIENDE MUNICIPALI

Favorevole andamento delle trattative dei tramvieri

Sono state riprese le trattative tra le Aziende Municipalizzate e la Federazione Autoferrotranvieri per la rivalutazione salariale della categoria.

Le trattative sono a buon punto, per cui è prevedibile un accordo soddisfacente entro breve termine.

Le organizzazioni sindacali sono intanto in attesa della risposta del Governo alla richiesta del passaggio alla gestione commissariale delle aziende private, qualora esse non aderissero all'accordo che sta per essere raggiunto con le municipalizzate.

COMPASSI
E TUTTO PER IL DISEGNO
da ISABELLI
Colossale assortimento di Compassi scuola e Precisione - Matite - Colori - Inchiostri - Pennelli - Righe - Squadre - Tavoli da disegni - Tecnigrafi - Pantografi - Carte e tele lucide - Regoli calcolatori
TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI
Facilitazioni di Pagamento
— G. ISABELLI - Corso Vittorio Emanuele 29 31-33 —

PICCOLA PUBBLICITA'

1 Commerciali L. 12

FILI AVVOLGIMENTO materiali isolanti prezzi fabbrica interpellate FEMIR, Buonarroti 39 (777.801, 777.805).

4 Auto - Cicli - Moto

A. ASPIRANTI autotrenisti!!! Ottenete patenti patentative sollecitamente, economicamente all'Autoscuole « Strano ». Portaceleron a. Reboro. Reginamargherita 150.

7 Occasioni L. 12

MACCHINE scrivere, calcolatrici, vende rateamente ditta « Pencarc », Murattc. 57 (63.295).

ATTENZIONE!!! Tutta l'Italia accorre alla grande vendita di « Modelli » delle Pellicerie M.A.P.I.L. moda di tutto il mondo. Code arretrate L. 825, Volpi da L. 1800, Gelli argentati da L. 3.600. Meravigliose pellicce da L. 12.000. Persiano da L. 110.000. Pagamenti 12 mesi senza interessi senza nessun anticipo. La prosebriale serietà della Ditta M.A.P.I.L. è a garanzia che si offre. M.A.P.I.L., Via Campo Marzio 69 primo piano Roma.

PELLICCERIE L.A.M.A.R. sfilata di modelli pellicce pronte nella moda di Roma Parigi Londra New York. Pagamento un anno senza anticipo senza interessi. La serietà della Casa L.A.M.A.R. conosciuta nel mondo per una vera Casa artisticamente specialista di pellicceria offre la migliore garanzia per chi ne ammira le deliziose confezioni. L.A.M.A.R., Via S. Caterina da Siena 46 (Pie' di Marmo) primo piano no. Tel. 67.506.

9 Mobili L. 12

- BABUSCI -!!! MOBILI!!!! ECCEZIONALE SUCCESSO SVENDITA SOTTOCOSTO! Assortimento camere « Fiera Milano ». Piazza Colarineco (Cinema Eden).

11) Lezioni, Collegi L. 12

RAGIONIERI in un anno parole ultraentusiasmi. Prof. De Ronzi, via Cavour, 154.

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni. L. 12

A VIA Galeazzo Alessi 36 appartamento composto semisuoc: due camere arredate 350.000, tre camere accessori 500.000. Locali terreni su strada, liberi, adatti qualsiasi uso. Per visita da lunedì ore 10-12, 15-17.

Affittasi (22)

IMPERMEABILI!! Galoches, scarpe, stivali, borse, pomma. Qualsiasi riparazione eseguisce Laboratorio specializzato, Via Lupa 4-A, 683.707.

25 Domande d'impiego L. 8

VINI vinifini spunti quasi malati tolgo qualsiasi difetto. Per quantità disposto recarsi sul posto. Scrivere dettagliatamente difetti. Umanarino, Collina 24, Roma.

come
2+2=4
così c'
matematicamente sicuro
che partecipando al
CONCORSO LIMONINA
VINCERETE IL VOSTRO PREMIO

Tutti i prodotti "Brevetti Dott. Da Franco (Dentifricio-Brillantina-Crema-Lozione-Liquirizia-Pastiglie Tonificanti)" contengono un buono con un punteggio da uno a diecimila.

Ogni punto vale quaranta centesimi

Raccogliendo i buoni si ha diritto ad un premio sicuro a scelta in base al punteggio totalizzato ed inoltre a partecipare al sorteggio di 5 premi di gran valore.

Una sola busta può farvi guadagnare DIECIMILA PUNTI corrispondenti al valore di QUATTROMILA LIRE.

Chiedete le norme del concorso ai rivenditori, oppure alle Concessionarie:

Soc. Limonea Sicilia - Catania
Soc. Limonea Forze dei Piccaroni Cremona

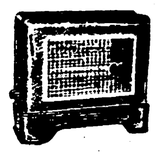
OROLOGI SVIZZERI A RATE
Balducci
P.zza S. BERNARDO 102 c
VIA ARENULA 21/i
SPEDIZIONE OVUNQUE - CATALOGO € 50

MAPIL Pellicceria
Gr. Uff. **TOTI** IL VOSTRO MAESTRO DI **BALLO**
30 anni di insegnamento 30
30 anni di esperienza 30
danno massima sicurezza di riuscita. Corsi individuali e privati in 8 lezioni. Corsi anche per corrispondenza — Via Colonnette 27 (ang. V. Frezza-C. Umberto), tel. 60-373
SABATO-DOMENICA ORE 21 SERATE DANZANTI

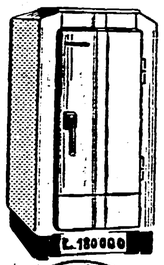
COMUNICATO
CITTADINI attenzione alla falsa reclame!!!
PIETRO PAVONI — mobiliere — è il solo che in Roma può arredare la Vostra casa a prezzo veramente onesto e con
PAGAMENTO A FACOLTA' DEI SIGNORI CLIENTI
Ne volete la certezza? Recatevi nei suoi negozi in:
Via Tiburtina, 128-130 — Via dei Reti, 45-47 — Via Prenestina, 17
Rasteranno pochi confronti!!
ASSORTIMENTO - QUALITA' - ONESTA' DEI PREZZI

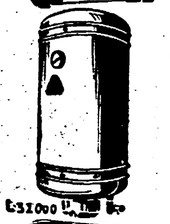
RADIO SMIRE

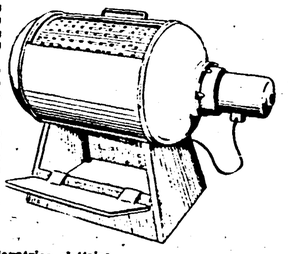
VIA DEL GAMBERO, 16 - Telef. 67.729 - ROMA - VIA DEL BABUINO, 53 - Telef. 64.265



A richiesta generale continua la vendita rateale estesa a tutti gli articoli dalla lampada al frigidaire







LIQUIDA

cucine	fonoincisori	radio Watt 8 valvole 2 onde cm. 40 x 30	L. 27.000
frigoriferi	motori trifase	» Phonola in pelle cm. 36x22	» 34.000
amplificatori	lumi per ufficio	» Marelli ultima gran novità 5 valv. 2 onde	» 37.200
radio per auto	scaldabagni	» Marelli lusso 5 valv. 3 onde cm. 35 x 26	» 39 000
complessi fonografi	fonotavoli	» a cristallo completo	» 2.200
lampadari	fonografi	cucina 2 piastre	» 14.000
caffettiere	citofoni	» 3 »	» 20.000
teiere	telefoni	» 3 » con forno	» 50.000
frullini per Bar e famiglia	ventilatori	scaldabagno capacità 80 litri	» 32.000
rubinetti elettrici	ferri da stiro	» » 100 »	» 34.000
scaldabagni a immersione	fornelli	forno elettrico per pizze, pasticceria, fiani, pane, ecc.	» 9.000
tosta pane	forni	ferri da stiro	» 1.500
aspirapolvere	lucidatrici	caffettiere elettriche	» 2.500
altoparlanti	girarrosti	caffè piccolo bar a erogazione continua 2 espressi al minuto (att. cm. 30xlargh. cm. 18)	» 15.000
pentolame per cucine	termofori	scaldiglia elettrica	» 1.000
stufe elettriche	lampade	rubinetti elettrici	» 1.800
	piastre elettriche	stufe elettriche	da » 2.000
	termosifone	lampadari cristallo	da » 6.000
	macina caffè		

Tutto il materiale di istallazione per qualsiasi impianto radio elettrico

Le marche sono la vera garanzia

VASTO ASSORTIMENTO LAMPADARI IN CRISTALLO

lavatrice elettrica

TUTTO A RATE per importi complessivi superiori a lire 2.000
DODICI MESI SENZA ANTICIPO - VENDIAMO ANCHE A 24 - 30 - 50 RATE